Sabato 21 maggio 2016 ore 11.00.

Eccomi qua a Porto Canale a Cesenatico dove tra un ora partirà la 9 Colli Running 2016 202 km con dislivello + 3.200.

Penso : ma cosa ci faccio qua , mi rendo conto solo ascoltando i commenti di chi l’ha già fatta di cosa mi aspetta – 5 maratone di seguito in “solo “ 30 ore , io ho fatto massimo 100 km qui sono il doppio………… sono some si dice in “busa”.

Ripenso a tutti gli allenamenti forse non sono bastati forse dovevo fare qualche lungo in piu’ forse……..era meglio se stavo a casa !!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Un frate ci da’ la benedizione e recitiamo il Padre Nostro…. e si oggi avrò tanto bisogno di Lui.

Partiti……………come son già le 12.00 ???? E via. I primi 20 Km tutti assieme , dicono, ma quelli li davanti tirano già. Sono pazzi con questo caldo !!!!!! io rimango bello dietro tanto 202 sono lunghi da passare ( arriveremo 72 su 170 partiti )

Arriviamo al primo ristoro intorno le due ore , mangio un po’ di pasta ( oggi devo farli tutti i rifornimenti non come al solito che alcuni li salto e mangiare, mangiare….).

Quello che mi angoscia di piu’ sono gli 8 cancelli orari. Mi sono posto degli obiettivi : Barbotto ( km 84,4 ) in 10 ore, Km 101 ( tra le 12 e 13 ore ) , 160 Km – 100 miglia a 7 ore dall’arrivo.

Incominciamo con la salita del primo colle Polenta e via . La tattica deve essere questa : marciare in salita e correre in discesa e piano. Tutto facile all’inizio ma poi non sara’ cosi.

Le prime ore passano tranquille molto caldo ma bevo parecchio sia ai ristori che con la mia borraccia dello zainetto. Passano cosi il 2 colle ( Pieve di Rovischio ) e il terzo ( La Ciola ) e arriviamo ai piedi del “mitico “ Barbotto spauracchio soprattutto dei ciclisti che alle 6 del giorno dopo partiranno per la lo gara .

Allora queste salite non sono lunghe ma hanno dei tratti impegnativi . Il Barbotto ha 2 km al 18%.

In tutte le salite mi aiuteranno molto tutti i trail fatti quindi sinceramente non fatico più di tanto.

Arrivo in cima al Barbotto in 10h e 30, sono nella media che mi ero imposto . Penso che 10 ore sono già passate e mi sento bene . Mi cambio e seguendo il consiglio del vecio Darta ( anche lui in gara oggi ) mi metto cose lunghe, anche i pantaloni . E via nella notte con la mia pila frontale . Notte fantastica con la luna piena. Ad un certo punto spengo la frontale e vedo uno spettacolo fantastico : stavo correndo in mezzo a centinaia di lucciole che illuminavano la strada.

Arrivo al 101 in 13h, dai bene sono nei miei tempi . Sono le 1 di notte ad aspettarci c’è Mario Castagnoli( mitico organizzatore della corsa- per lui ogni concorrente è come se fosse un figlio) che ci chiede come va .

“Alberto come stai ? Bene, bene “

Riparto e penso ho superato il mio limite di km fatti in gara ma son già a metà.

Affronto il 5 colle ( Monte Tiffi ) e il 6 ( Perticara ) e sono al km 116 sono le 3 di notte e tutto è ok.

Avanti verso l’alba …………… incomincia a fare chiaro , che spettacolo il sole un po’ alla volta si fa spazio e ci scalda con il suo calore. Che strano dopo una notte corsa non vedi l’ora che esca il sole per scaldarti , poi lo maledirai per il troppo caldo.

Arrivo al 7 colle ( Pugliano) il punto più alto 780m. dopo 19 ore, sono le 7 di mattino. Mi tolgo le cose lunghe e mi metto qualcosa di più leggero. Incomincio ad essere stanco ma sono circa al km 140 ne mancano 60 – dai che forse ce la faccio ….

La stanchezza comincia a farsi sentire e le gambe ( mie compagne adorate ) non rispondono più molto bene ai miei desideri, ma ci sono e come.

8 colle ( Passo delle Siepi )

Dai Bebo avanti, concentrati , forse ci riesci……….Con questi pensieri arrivo al 160 Km ( 100 miglia ) in 22h ( sono le 10 ) sono dentro il cancello ( era dopo 23h e 15 ) e mi mancano 8 ore e una maratona ……………..

Faccio l’ultimo cambio.

E’ fatta cavolo posso fare una maratona anche caminando in questo tempo ( penso )

Illuso…………. Incominciano 8 km di stradone sotto il sole rovente , incominciano ad arrivare anche i ciclisti ( corrono come dei pazzi ) e quindi devo stare attento anche a loro.

Però quando si accorgono che sei uno di quei folli che la fanno a piedi ti incoraggiano passando e ti fanno i complimenti . Tutto serve per aiutarti

Arrivo al 9 e ultimo colle (il Grolo ) sopra sono al km 172 ……… arrivo in cima e in fondo vedo …………..la torre del grattacielo di Cesenatico dove devo arrivare……..e li che mi guarda mancano solo 30 Km , dai bebo ci sei devi arrivare ormai e arrivare sotto le 30 ore e nessuno ti potrà togliere quella medaglia di 850g.

Avanti cosi marciando ormai, correndo poco ma ci provo, e arrivo a Cesenatico quanto manca………boh nessuno me lo sa dire ……..ma come, lo devo sapere, devo calcolare se riesco ad arrivare nelle 30 ore .

Calmo Bebo prosegui così, mi dico, che va bene non fermati mai ……….

Arrivo all’ultimo ristoro e una santa donna mi dice in perfetto romagnolo : mancano 6 km.

Sisisisisi ci sono…………Ultimo cavalcavia giro a sx sono sotto la torre entro nel rettilinio mancano 300 metri.

Non capisco più nulla. Tutti vicino alle transenne mi danno il cinque in fondo vedo Mario Castagnoli che mi aspetta .

Quanto ho sognato questo momento, quante volte mi sono visto qua a percorrere questi ultimi 300 metri e dirmi “ si bebo sei arrivato non ci credi ma è veroooooooo “ e adesso ci sono, si ci sono.

Arrivo Mario mi abbraccia.

Diploma e medaglia da 850g, arrivato 55 ° in 29h e 31.

Non so se questa esperienza mi abbia cambiato ma sicuramente è stata unica e indimenticabile .

Cosa dice il logo …….. “ 202,4 KM DI SOFFERENZA E DI SODDISFAZIONE “ …… e si è proprio cosi

Bebo